Comandi che seguono nella Console di R

• Uscire da R!

q()

· Chiedere aiuto ad R

```
help()  # chiede l'help generale
help(q)  # chiede l'help del comando "q"
help.start()  # lancia l'help in un browser
```

• Esempi e dimostrativi

```
example(ls) # mostra l'esempio, se disponibile del comando "ls"
example(image) # mostra gli esempi del comando image
example(persp)
example(contour)

demo(graphics)
demo(persp)
demo(image)
```

Assegnazione di oggetti

```
x <- 4
y <- c(2,7,4,1)
x
y
```

• Il verso della freccia indica chi viene assegnato a cosa

```
y <- c(2,7,4,1)
y
c(2,7,4,1) -> y
y
```

Assegnazione esplicita, più flessibile

```
assign("y",c(2,7,4,1))
y
for(i in 1:9) assign( paste("V",i,sep="") , i)
ls()
```

Contenuto e manipolazione del workspace

```
ls(pattern="V")  # mostra gli oggetti che contengono "V"
nel nome
ls(pat="V")
                     # i nomi dei parametri dei comandi
possono essere abbreviati
save(list=ls(),file="prova.rda") # salviamo il workspace in un
file chiamato prova.rda
                                   # rda e' l'estensione
standard per indicare un file dati di R
                                   # ma si puo' usare qualsiasi
altra estensione o ometterla
rm(list=ls(pat="V"))  # rimuoviamo tutte le variabili che
contengono "V" nel nome
                      # non e' rimasto molto nel workspace
ls()
rm(list=ls())
                      # cancelliamo tutto il workspace
                      # non c'e' piu' nulla
ls()
                     # ricarichiamo i dati salvati in
load("prova.rda")
precedenza
                      # fiuuuuu
ls()
save(V1,V2, file="prova2.rda") # si possono salvare
selettivamente solo alcuni oggetti
save.image()
                               # o salvare tutto il workspace
in un file di default di R
                                # chiamato .RData
load(".RData")
                               # ricarichiamo tutto
ls()
```

• Operazioni elementari su stringhe

```
paste("A","B",2,"c",sep="*")
paste("A","B",2,"c",sep="")
paste("A","B",2,"c",sep=" * ")
```

• Matrici e operazioni algebriche

```
rm(list=ls())
x <- 4
y < -c(2,7,4,1)
                # R e' un linguaggio case-sensitive. Nel nostro
caso esiste "y" ma non "Y"
х * у
                 # scalare per vettore
                 # y_i * y_i
у * у
t(y) %*% y
                 # vettore riga * vettore colonna = scalare
                 # Il simbolo %*% e' l'operatore prodotto
matriciale
z \leftarrow y %*% t(y) \# vettore colonna * vettore riga = matrice
a <- matrix(1:30, 5, 6) # costruzione di matrici per
riempimento
```

```
# matrice di 0
matrix(0,2,3)
                         # matrici di 1
matrix(1,2,3)
matrix(,2,3)
                         # riempimento senza assegnazione di
valori (NA)
                           # "t()" funzione "trasposto di"
t(a)
x \leftarrow matrix(c(1,2,3,4),1,4) \# "x" definito come vettore riga
y \leftarrow matrix(c(1,2,3,4),4,1) # "y" definito come vettore colonna
х * у
                              # messaggio d'errore
х %*% у
y %*% x
x * t(y)
t(x) * y
x < -c(1,2,3,4)
y < -c(2,4,6,8)
v1 < - x + y
                    # operazioni termine a termine
v2 <- x - y
v3 <- x * y v4 <- x / y
```

Accedere agli elementi dei vettori

```
# successione di valori da -1 a +3
-1:3
x <- 1:4
x < - -3:8
seq(-3,6,2) # successione di valori da -3 a 6 passo 2
seq(-3,-1,.33) # successione di valori da -3 a -1 passo .33
seq(-3,-1,len=11) # successione di valori da -3 a -1 di
lunghezza 11
sequenza <- -3:8
A <- matrix(sequenza, 2, 6)
Α
diag(1,3,3) # crea una matrice diagonale di 1 e dimensioni
matrix("A",2,3) # crea una matrice di simboli "A"
sequenza[3] # elemento 3 del vettore sequenza
A[2,3]
             # elemento (2,3) della matrice A
A[2,]
             # seconda riga della matrice A
A[,6]
              # sesta colonna della matrice A
```

• Ricerca di elementi all'interno di un vettore

```
which((x >= -1) & (x < 5)) # "" ""

"" x >= -1 e x < 5

which((x < -2) | (x > 1)) # "" ""

"" x < -2 o x > 1

indici<-which((x >= -1) & (x < 5)) # mettiamo gli indici in un vettore

x[indici] # estraiamo da "x" i valori che ci interessano x[-indici] # e i loro "complementari"
```

• Gli oggetti e le tipologie di dati

```
cmp <- complex(real=1:10,imaginary=-1:9)  # numeri complessi

str <- c("tizio", "caio", "sempronio")  # stringhe

log <- c(TRUE, TRUE, FALSE, FALSE, FALSE)  # booleani

A <- matrix(1, 4, 2)  # matrici

elle <- list(CPLX = cmp, NOMI = str, BOOL = log, matrice = A)
# liste
elle
elle2<- list( cmp, str, log, A)
elle2</pre>
```

Accedere agli elementi di oggetti complessi

```
elle$BOOL  # il simbolo $ e' cruciale

elle[[3]]  # stesso risultato ma meno intuitivo

elle2[[3]]

elle$CPLX[4]  # accediamo all'elemento 4 del vettore "CPLX"

che si trova nella lista "elle"

elle$C[4]  # al solito, se non ci sono ambiguita'

possiamo abbreviare le notazioni
```

• Strutture degli oggetti

```
str(cmp)
str(log)
str(str)
str(A)
str(elle)
str(elle2)
```

• Le funzioni e i controlli di flusso

```
somma <- function(a,b) a+b # "function" e' un nome (di comando
R) riservato
somma(2,3)
somma <- function(a=1,b) {</pre>
 if(b>0)
 a+b
 else
 print("errore")
somma (2,3)
           # si puo' omettere il parametro "a" impostato ad 1
somma(b=3)
se non specificato
somma(3) # Errore! Manca un argomento, in questo caso il
secondo, cioe' "b". Si noti la differenza rispetto
all'istruzione precedente.
somma(b=-2) # la nostra fuzione produce un errore poiche♦
"b<0"
somma("ciao","come va") # se non espressamente previsto le
funzioni non effettuano controlli sui parametri
         # "log" e' un nome ridefinibile, ma non e' opportuno
ridefinire funzioni standard di R
log < - seq(-3, 3, len=30)
log[9]
log(3)
log <- 2
\log < - function(x) x
log(9)
rm(log)
                       # rimettiamo tutto a posto
pow <- function(A,n){  # funzione "potenza di matrice"</pre>
 tmp <- A
 if(n>1)
  for(i in 2:n)
   tmp <- tmp %*% A
 tmp
```

• Termini riservati

```
FALSE TRUE Inf NA NaN NULL break else for functions if in next repeat while
```

• I cicli: meglio evitare

Stuttura di un ciclo for

```
for( variabile\ a\ valori\ in un\ insieme ) esegui\ i\ comandi x <- 0 for(i in 1:50000) x <- x + i  # un ciclo e' dispendioso in termini di tempo
```

• Cicli indefiniti: while

Stuttura di un ciclo while

while(la condizione risulta verificata) esegui i comandi

• Fenomeni qualitativi e ordinamenti

```
sesso <- c("U","U","U","D","D","D","D")</pre>
eta <- c("giovane", "giovane", "adulto", "adulto", "anziano",
"giovane", "anziano")
str(sesso)
str(eta)
sesso2 <- factor(sesso) # factor: sinomino di "qualitativo",</pre>
"level" : valore della mutabile
str(sesso2)
sesso2
eta2 <- factor(eta)
str(eta2)
eta2
ordered(eta2,levels=c("giovane","adulto","anziano")) #
ordinamento dei valori della mutabile
eta2 <- factor(eta,levels=c("giovane","adulto","anziano"),</pre>
ordered=TRUE)
eta2
eta2 <- ordered(eta,levels=c("giovane", "adulto", "anziano"))</pre>
sesso3 < -c(1,1,1,2,2,2,2)
sesso3
sesso4 <- factor(sesso3)</pre>
levels(sesso4) <- c("U", "D")</pre>
sesso4
eta2
codes (eta2)
               # "codes" : valori numerici attribuiti alle
etichette/livelli di una mutabile
eta \leftarrow c(15, 16, 45, 55, 75, 15, 70)
str(eta)
```

• Il dataframe ovvero la matrice dei dati

```
x \leftarrow c(1, 4, 3, 3, 2, 1, 2, 2, 3, 1, 1, 1, 4, 2, 1, 2, 3, 4, 2,
2)
x <- factor(x)
levels(x) <- c("N", "C", "V", "S")
y \leftarrow c(4, 2, 1, 2, 4, 3, 3, 2, 4, 2, 3, 1, 3, 3, 3, 4, 2, 2, 3,
3)
y <- factor(y)
levels(y) <- c("A", "O", "S", "L")
У
y <- ordered(y)
У
z \leftarrow c(0, 1, 3, 4, 1, 1, 0, 2, 3, 0, 1, 0, 1, 4, 3, 0, 2, 2, 4,
4)
Z
w \leftarrow c(72.5, 54.28, 50.02, 88.88, 62.3, 45.21, 57.5, 78.4,
       75.13, 58, 53.7, 91.29, 74.7, 41.22, 65.2, 63.58,
       48.27, 52.52, 69.5, 85.98)
W
dati <- data.frame(X=x, Y=y, Z=z, W=w) # istruzione chiave:
creiamo una matrice dati
                                            # specificando i nomi
delle colonne
dati
save(file="dati1.rda", dati)
rm(list=ls())
load("dati1.rda")
ls()
dati
```

Accesso veloce alle colonne di un dataframe

```
dati$X
dati[1,]
dati[,3]
dati[1,3]
attach(dati)
                   # "attach" : rende disponibili direttamente
le colonne di un dataframe
ls()
Χ
Y
detach(dati)
                  # "detach" : ripristina il comportamento
abituale
dati$X
attach (dati)
ls()
```

• Creazione di tabelle a due vie

```
load("dati1.rda")
attach(dati)
table(X,Z)  # crea una tabella a doppia entrata
detach()

matrix(1:6,2,3)

VX <- c("basso", "medio", "alto")
VY <- c("corto", "lungo")
matrix(1:6,2,3, dimnames=list(VY,VX))</pre>
```

Scambio di dati con altri software

```
load("dati1.rda")
write.table(dati, file = "dati.txt", sep = "\t",col.names = NA)
write.table(dati, file = "dati-excel.txt", sep = "\t",col.names
= NA, dec=",")  # la versione italian di excel usa la "," come
separatore di decimali
read.delim("dati-excel.txt", dec=",")
                                                    # per re-
importare un file generato da Excel
read.delim("dati-excel.txt", dec=", ", row.names=1)
                                                   # row.names
e' utile per specificare dove si trovano le etichette delle
righe
               # per un help completo su come importare file di
?read.table
testo
?write.table # su come esportare file di testo
library(foreign) # input/output di dati da SAS, SPSS, Stata e
altri
library(xtable) # output in formato TeX e HTML di dati e
tabelle
```

Salvare l'output dei comandi di R

```
sink("R-out.txt")  # tutto l'output di R verra' registrato
nel file R-out.txt

load("datil.rda")
dati
str(dati)
```

• Salvare la lista dei comandi

```
savehistory()
loadhistory()
```

• Utilizzare script esterni

source("script.R") # in un semplice file di testo si possono
elencare dei comandi e chiedere ad R di eseguirli in sequenza

• I pacchetti di R

```
library()  # elenco delle librerie istallate
library(eda)  # carica il pacchetto "eda"
library(help=eda)  # sommario dei principali comandi del
pacchetto "eda"
```